



Progetto:

Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo

Elaborato:

Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate

al documento di Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 19 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) presentato in data 31/07/2017

ID_VIP3679

AECOM Rif.: 60557621

Preparato per:

Raffineria di Roma S.p.A.

Via di Malagrotta, 226

00166 ROMA

Rif. Doc.: RdR_Chiarimenti-Controdeduzioni.doc

9 Novembre 2017



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

INDICE

Sezione	N° di Pag.
SINTESI DEL PROGETTO	3
1. OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL DOCUMENTO	4
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
3. CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	6
3.1. Vincolo paesaggistico del fosso Galeria	6
3.2. Beni di particolare valore in aree limitrofe	6
3.3. Richiesta di variazione d'uso urbanistica nelle aree industriali della Valle Galeria	7
3.4. Nuova edificazione ed area parcheggio autobotti	7
3.5. Rischio idrogeologico	8
4. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR)	9
4.1. Sito a rischio di incidente rilevante	9
4.2. Effetto domino	9
5. POTENZIALI IMPATTI SULL'AMBIENTE	10
5.1. Aree protette	10
5.2. Emissioni in atmosfera	11
5.3. Odori	11
5.4. Rifiuti / terre e rocce da scavo	11
5.5. Rumore e traffico	12
5.6. Impatto visivo	13
5.7. Consumo di acqua	13
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI	14
6.1. VIA	14
6.2. Oleodotti: tentativi di furto	15

Allegato 1 - Istanza Autorizzazione Paesaggistica

Allegato 2 - Istanza di Nulla Osta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Allegato 3 - Destinazione d'uso parcheggio esterno

Allegato 4 - Istanza Nulla Osta idraulico

Allegato 5 – Trasmissione Rapporto Preliminare di Sicurezza

Allegato 6 - Istanza rettifica



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

SINTESI DEL PROGETTO

Progetto:	Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Proponente:	Raffineria di Roma S.p.A.
Tipologia di opere:	Modifica per adeguamento impiantistico presso stoccaggio di petrolio, prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 40.000 m ³ (Allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Regione:	Lazio
Provincia:	Roma
Comune:	Roma
Documento:	Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Procedura:	Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Commissione:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Valutazione di Impatto Ambientale

Raffineria di Roma S.p.A. intende realizzare presso il proprio Deposito di Pantano di Grano (nel seguito denominato "Deposito") modifiche impiantistiche che consentiranno il transito attraverso la struttura logistica di circa 1.100.000 m³ di grezzo all'anno.

Le modifiche riguardano essenzialmente la realizzazione di un nuovo ponte di scarico per la ricezione di 170 autobotti/isocontainer giornalieri per il trasporto del greggio. Lo stoccaggio avverrà in due serbatoi esistenti presso il Deposito, che saranno sottoposti agli interventi di adeguamento necessari. Il prodotto sarà quindi trasferito attraverso le pipeline e sealine esistenti alle piattaforme di carico nave poste a largo di Fiumicino, per la successiva esportazione.

Sarà inoltre installata una nuova caldaia della potenza termica di 5,9 MW (corrispondenti ad una massima produzione di vapore di 8,3 t/h), alimentata a gas naturale, che produrrà il vapore necessario all'implementazione del progetto (mantenimento della temperatura operativa necessaria a garantire le condizioni di fluidità del grezzo).

L'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell' art. 19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. è stata presentata con Prot. n. FS/EA 05/7303/416 in data 31/07/2017.



1. OBIETTIVI E METODOLOGIA DEL DOCUMENTO

A seguito dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del "Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo" avvenuto in data 31/07/2017 con Prot. n. FS/EA 05/7303/416, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti da parte del pubblico e degli enti coinvolti.

L'elenco dei documenti contenenti osservazioni e richieste di chiarimenti è riportato nel capitolo 2.

Il presente documento è stato redatto su richiesta della Commissione Tecnica nel corso di un incontro tenutosi in data 26 ottobre 2017 e intende rispondere in modo unitario ed analitico a tutte le osservazioni e richieste di chiarimenti ricevute.

Per maggiore chiarezza espositiva tutte le osservazioni ricevute sono state aggregate per ambiti omogenei: a ciascun ambito è dedicato un capitolo nel quale sono indicati i documenti in cui sono contenute le osservazioni cui si intende rispondere.

Gli ambiti individuati sono i seguenti:

- Conformità agli strumenti di pianificazione;
- Rischio di Incidente Rilevante;
- Potenziali impatti sull'ambiente;
- Ulteriori osservazioni.

La struttura del documento prevede per ogni ambito l'individuazione di un sottoparagrafo che riporta, tra parentesi, il/i documento/i di riferimento secondo la numerazione fornita nel Capitolo 2. Le osservazioni e/o le richieste di chiarimenti ricevute sono citate in corsivo, seguite dalla relativa risposta.

Si sottolinea infine come le controdeduzioni siano per la massima parte basate sull'elaborazione dei contenuti dei documenti tecnici acclusi all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA.



2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Documenti presentati da Raffineria di Roma S.p.A.

- Studio Preliminare Ambientale a supporto dell'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Luglio 2017;
- Studio di Incidenza Ambientale (fase di Screening) a supporto dell'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Luglio 2017.

Documenti presentati dal pubblico e dagli enti coinvolti.

I documenti presentati dal pubblico e dagli enti coinvolti (di seguito denominati Doc.) sono di seguito elencati.

Per ciascuno di essi è indicato il numero di protocollo di ricezione da parte del MATTM ed il mittente:

1. Prot. 0021387 del 19/09/2017 inviato dall'Associazione Raggio Verde;
2. Prot. 0021392 del 19/09/2017 inviato dal Municipio Roma XI;
3. Prot. 0021393 del 19/09/2017 inviato dalla Regione Basilicata;
4. Prot. 0021394 del 19/09/2017 inviato dal Sig. Giacomo Giujusa, residente nel territorio interessato dalle attività;
5. Prot. 0021395 del 19/09/2017 inviato dalla Sig.ra Angela Sanna, residente nel territorio interessato dalle attività;
6. Prot. 0021460 del 19/09/2017 inviato dall'ente Valle Galeria;
7. Prot. 0021461 del 19/09/2017 inviato dalla Sig.ra Francesca Sappia, residente nel territorio interessato dalle attività;
8. Prot. 0021512 del 20/09/2017 inviato dal Municipio Roma XII;
9. Prot. 0021517 del 28/09/2017 inviato da Roma Capitale;
10. Prot. 0022267 del 29/09/2017 inviato dal Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica – Roma Capitale;
11. Prot. 0022363 del 02/10/2017 inviato dal Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Roma Capitale;
12. Prot. 0022778 del 05/10/2017 inviato dalla Regione Basilicata.



3. CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

In questo capitolo sono state aggregate le osservazioni relative alla coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica a livello regionale, provinciale e comunale.

3.1. Vincolo paesaggistico del fosso Galeria (Doc. 10)

Si segnala che alcune aree interessate dalle attività del progetto, possano ricadere nella fascia di rispetto del fosso Galeria

Ai fini dell'esecuzione degli interventi edilizi previsti nell'ambito del progetto è stata presentata istanza di Autorizzazione Paesaggistica in forma semplificata a Città Metropolitana di Roma Capitale, redatta dall'Arch. Claudio Provinciali e trasmessa in data 31/07/2017.

A seguito dell'analisi effettuata nella relazione tecnica asseverata dal tecnico competente, l'istanza evidenzia la conformità degli interventi previsti dal progetto ai criteri e alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR adottato con con D.G.R.L. n. 556 del 25/07/2007 e D.G.R.L. n. 1025 del 21/12/2007), tra cui la non interferenza con il vincolo paesaggistico del fosso Galeria individuato nella Tavola B 'Beni paesaggistici' del Piano.

In Allegato 1 si riporta copia dell'istanza presentata.

3.2. Beni di particolare valore in aree limitrofe (Doc. 10 e 11)

L'elaborato G1 del PRG, Carta per la Qualità, individua i seguenti beni di particolare valore (art. 16 delle NTA del PRG) posti nelle aree limitrofe al Deposito di Pantano di Grano:

- *A nord si evidenzia la presenza del Vincolo archeologico Riserva di Capanna Murata – Industria litica paleolitica e ceramica protostorica, di cui al D.M. 03/02/1993;*
- *A ovest sono situati sei elementi posti a distanza variabile tra i 20 m e i 200 m dal perimetro dello stabilimento classificati come (da nord verso sud):*
 - *Preesistenze archeologico-monumentali, Casale Malnome di Sopra;*
 - *Preesistenze archeologico-monumentali, Casale Calandra;*
 - *Preesistenze archeologico-monumentali, Casale Castel Malnome;*



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

- *Preesistenze archeologico-monumentali, n. 4 casali;*
- *A est, due casali a distanza di circa 270-290 m dal perimetro dello stabilimento, classificati entrambi come preesistenze archeologico-monumentali.*

Si evidenzia che il progetto si realizza interamente all'interno dell'attuale proprietà di Raffineria di Roma. Le aree interessate dai vincoli sopra citati sono esterne al perimetro del Deposito, pertanto non risultano essere interessate dagli interventi previsti per la realizzazione del progetto. Il proponente ha comunque presentato richiesta di nulla osta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Si riporta in Allegato 2 copia dell'istanza.

3.3. Richiesta di variazione d'uso urbanistica nelle aree industriali della Valle Galeria
(Doc. 2, 4, 5, 7)

Il Consiglio del Municipio Roma XI ha approvato ad unanimità una mozione (n. 27 del 28/03/2017) nella quale si chiede la variazione di destinazione d'uso urbanistica delle aree industriali nella Valle Galeria, mentre il Consiglio del Municipio Roma XII ha approvato ad unanimità una mozione (n. 14 del 14/06/2017) di contrarietà alla realizzazione impiantistica nel territorio della Valle Galeria.

Va rilevato ancora una volta che gli interventi progettuali saranno realizzati all'interno del perimetro dell'attuale Deposito (ex raffineria), la cui area è interamente a destinazione d'uso industriale, per cui, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, il progetto non andrà ad impattare su aree non edificate ed infrastrutturate, bensì sempre ed interamente all'interno dell'attuale perimetro dello stabilimento stesso.

3.4. Nuova edificazione ed area parcheggio autobotti
(Doc. 10)

L'osservazione ricevuta evidenzia come la documentazione ad oggi presentata, non specifici se l'intervento comporta la creazione di una Nuova Edificazione (NE) o, in generale, a quale categoria d'intervento urbanistico edilizio esso è assimilabile.

L'intervento di cui trattasi è da considerarsi ricadente nella categoria MS (manutenzione straordinaria) e le aree interessate sono già utilizzate per scopi industriali. I dettagli sono riportati nella pratica edilizia che sarà presentata una volta ricevuto il parere sulla verifica di assoggettabilità da parte di Codesto Spettabile Ministero.



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Si richiede inoltre di attestare la legittimità dell'area di parcheggio esterna di stazionamento autobotti, specificandone la natura autorizzativa.

Il parcheggio ATB, per quanto inerente al PRG, ricade all'interno del sistema insediativo della "Città da ristrutturare" tessuto prevalentemente per attività. A livello catastale lo stabilimento ricade in categoria D/7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni". Nell'elaborato grafico allegato alla Licenza edilizia n. 344 del 1966, l'area è individuata come "Parco autobotti in attesa all'entrata".

L'elaborato è riportato in Allegato 3.

3.5. Rischio idrogeologico **(Doc. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11)**

L'area di Pantano di Grano è classificata come 'area allagabile' all'interno del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere a seguito della possibile esondazione del Rio Galeria. In particolare, l'area del Deposito ed il piazzale esterno rientrano quasi totalmente in 'zona a rischio esondazione' R4, R3 e R2.

Il Proponente fa presente che il rischio idrogeologico dell'area in questione è stato ampiamente valutato dall'Autorità di Bacino la quale, a seguito di osservazioni presentate dal Proponente stesso al PAI, ha ridotto il rischio per alcune aree da R4 a R3 o a R2, senza dare alcun tipo di prescrizione integrativa.

Il Proponente specifica inoltre che è stata presentata istanza di nulla osta idraulico per le opere in progetto in data 31/07/2017 al Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano e il relativo iter autorizzativo è attualmente in corso.

La relazione tecnica, redatta dall'Ing. Walter Di Mario, evidenzia che le opere previste saranno realizzate in modo da evitare modifiche alla morfologia dei luoghi e alterazioni alle condizioni idrauliche delle aree interessate da piena, sia a breve termine (con le opere temporanee e provvisorie di cantiere) sia a lungo termine (con le opere previste nella loro condizione di esercizio). Le opere previste risultano pertanto ammissibili per quanto riportato negli articoli 28 e 29 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Copia dell'istanza presentata è riportata in Allegato 4.



4. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR)

In questo capitolo sono state raggruppate le osservazioni relative alla valutazione del progetto rispetto alle tematiche connesse al Rischio di Incidente Rilevante, l'applicabilità della normativa di settore e i relativi obblighi/adempimenti connessi alla realizzazione del progetto.

Viene in particolare analizzato l'eventuale effetto domino in quanto nell'area dove è presente il Deposito sono presenti i cinque impianti a Rischio di Incidente Rilevante.

4.1. Sito a rischio di incidente rilevante (Doc. 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11)

Lo stabilimento rientra tra gli impianti censiti a Rischio di Incidente Rilevante (Codice Ministero NN010). L'ufficio del Ministero è impegnato nel procedimento di produzione dell'elaborato ERIR di cui al D.M. 09/05/2001 e D.Lgs. 105/2015, nell'ambito del quale ha richiesto al Gestore una perizia asseverata da tecnico abilitato, attestante la legittimità degli immobili e dei manufatti esistenti nello stabilimento.

Il Proponente ha avviato la procedura per ottenere il Nulla Osta di Fattibilità (NOF) in data 31/07/2017, con la trasmissione del Rapporto Preliminare di Sicurezza del Progetto. Copia della comunicazione è riportata in Allegato 5.

Si specifica che l'asseverazione per la parte di impianti coinvolti nella pratica incidenti rilevanti è già stata sottoposta agli enti competenti.

4.2. Effetto domino (Doc. 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11)

L'area di Pantano di Grano è sede di industrie insalubri, nonché di 5 stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti. Si richiede di verificare se il transito di autobotti su via di Malagrotta e lo stazionamento previsto di 50 autobotti piene nel piazzale non generino una maggiore probabilità di effetto domino.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 105/2015, il Comitato Tecnico Regionale ha avviato la procedura per verificare l'effetto domino in assetto Deposito, dandone comunicazione ai gestori degli stabilimenti interessati.

Il Proponente ha avviato la procedura per ottenere il Nulla Osta di Fattibilità (NOF) in data 31/07/2017, con la trasmissione del Rapporto Preliminare di Sicurezza del Progetto. All'interno di tale documento non sono stati individuati scenari incidentali potenzialmente in grado di determinare un effetto domino con gli stabilimenti terzi presenti nell'area.



5. POTENZIALI IMPATTI SULL'AMBIENTE

Nel presente capitolo sono state raggruppate le osservazioni relative ai potenziali impatti del progetto sulle matrici ambientali considerate nello studio di Verifica di Assoggettabilità.

5.1. Aree protette (Doc. 2, 4, 5, 6, 7, 8)

L'intera area impiantistica del Deposito di Pantano di Grano confina con siti rientranti nella Rete Natura 2000 quali il SIC 'Macchia Grande di Ponte Galeria' (a circa 400 m dal Deposito) rientrante nel territorio della Riserva Naturale Statale 'Litorale Romano' e la Riserva Naturale Regionale della Tenuta dei Massimi (a 5 km dal Deposito).

In particolare, si teme che alcuni fattori possano perturbare tali aree protette:

- *in fase di cantiere: la produzione di rumore, gli scavi oltre che l'interferenza con la falda e le emissioni di polveri e gas di scarico;*
- *in fase di esercizio: le emissioni in atmosfera, le emissioni odorigene, l'inquinamento luminoso, gli scarichi idrici e la produzione e stoccaggio di rifiuti.*

I potenziali impatti del progetto sulle aree protette citate sono stati valutati all'interno di specifico documento di "Valutazione di Incidenza fase di screening" trasmesso unitamente all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA depositata il 31/07/2017.

Da tale analisi si è rilevato che sia la fase di cantiere sia quella di esercizio non incideranno sugli habitat e sulle specie di Direttiva né di tipo diretto (sottrazione o frammentazione di habitat) né di tipo indiretto, in quanto le attività di progetto saranno realizzate all'interno dei confini del Deposito e non determineranno emissioni tali da causare alterazioni della funzionalità degli ecosistemi.

Data l'ubicazione dell'intervento, interamente all'interno dei confini del Deposito, non sono previsti impatti di alcun tipo sia nella fase di cantiere sia nella fase di esercizio sull'area della rete Natura 2000 più vicina, SIC IT6030025 "Macchia Grande di Ponte Galeria", sita a 400 m dall'area di deposito temporaneo rifiuti esistente presso l'Isola 21.



5.2. Emissioni in atmosfera (Doc. 2, 4, 6, 7, 8, 9)

È stata manifestata preoccupazione per l'installazione della nuova caldaia con potenza termica di 5,9 MW, la quale produrrà vapore per mantenere la temperatura operativa necessaria a garantire la fluidità del greggio.

La nuova caldaia, alimentata a gas naturale, avrà potenza pari alla caldaia attualmente già presente in sito ed autorizzata in ambito AUA. In funzione della direzione prevalente del vento e della posizione in cui sarà installata, l'effetto delle emissioni da essa generate sulle medie dei parametri NOx e CO sarà contenuto all'interno dei confini di stabilimento.

In riferimento ai dati di portata della nuova caldaia e ai punti di emissione in atmosfera convogliati e autorizzati in AUA il proponente riporta in Allegato 6 l'istanza di rettifica trasmessa in data 2 novembre 2017 dovuta a mero errore materiale. Nell'istanza viene evidenziato che il flusso volumetrico di fumi secchi emesso dalla nuova caldaia è pari a 6.018 Nmc/h rispetto al dato autorizzato dall'AUA relativo al Deposito nello stato attuale pari a 13.780 Nmc/h. Si conferma l'assenza di emissioni di polveri.

5.3. Odori (Doc. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9)

Si evidenzia come, da sempre, nella Valle Galeria siano stati segnalati forti miasmi provenienti dagli impianti presenti ed in particolare dal Deposito di Pantano di Grano da cui provengono emissioni di carburanti non trattiene dai serbatoi di stoccaggio e/o dispersi durante le lavorazioni.

I serbatoi coinvolti nel nuovo progetto sono a doppia tenuta e dotati di sistema di controllo delle perdite. È importante inoltre ricordare che anche nel precedente assetto di raffineria con circa dieci serbatoi di stoccaggio di grezzo la problematica degli odori non è mai stata considerata un parametro critico. Si specifica infine che le nuove apparecchiature da installarsi saranno inserite all'interno del programma di sorveglianza e manutenzione in essere presso il Deposito, per controllare e ridurre al minimo le dispersioni di emissioni fuggitive.

5.4. Rifiuti / terre e rocce da scavo (Doc. 11)

Si evidenzia che il progetto è privo di un Piano di Gestione dei Rifiuti così come previsto dall'ex DGR Lazio n. 34/2012. Si richiede inoltre di specificare se l'area destinata allo stoccaggio dei rifiuti in fase di cantiere, sia un'area già esistente o da realizzare.



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

I terreni oggetto di scavo saranno stoccati in cassoni scarrabili in prossimità delle aree di scavo e caratterizzati secondo l'esistente procedura di sito.

A tal proposito si precisa che il dettaglio di tali attività, come previsto dall'ex DGR Lazio n.34/2012, sarà adeguatamente descritto all'interno di uno specifico "Piano di Gestione Rifiuti" il quale verrà allegato alla pratica edilizia, presentata una volta ricevuto il parere sulla verifica di assoggettabilità da parte di Codesto Spettabile Ministero.

Il materiale inerte proveniente dalle attività di smantellamento, unitamente ai materiali di scarto da smantellamento di isolamenti e tubazioni (previste 230 t di condotta esistente da smantellare e 1.530 m² di coibentazione associata al piping), sarà temporaneamente depositato nel deposito temporaneo rifiuti c/o l'Isola 21 prima della consegna ad impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5.5. Rumore e traffico
(Doc. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11)

L'Ufficio Conformità Acustica per le realizzazioni Urbanistiche ed Edilizie ha segnalato come l'area del Deposito si trovi in prossimità della Riserva del Litorale Romano il cui territorio è posto in classe acustica I. Per tale ragione ha richiesto che un tecnico competente valuti con uno studio previsionale di impatto acustico, la compatibilità delle attività previste dal progetto con i limiti della classificazione acustica comunale (approvata con Del. C.C. n. 12 del 29/01/2004).

Il traffico giornaliero di 170 autobotti in entrata ed in uscita aggraverebbe il traffico veicolare già pesante presente sulle direttrici situate nei dintorni del Deposito e più in generale sulla viabilità autostradale di tutta l'area metropolitana di Roma.

Con riferimento al potenziale impatto acustico legato all'incremento di traffico il Proponente specifica che:

- in fase di cantiere l'incremento dovuto ai mezzi operanti nello stesso dovrebbe essere di circa 10 automezzi/giorno, con incidenza ridotta e comunque limitata nel tempo, non vi sarà inoltre movimento mezzi in orario notturno;
- in fase di esercizio, la variazione introdotta deve considerarsi sostanzialmente ininfluente rispetto alla condizione precedente (assetto di raffineria), tenuto conto che il percorso dei mezzi, in ingresso e uscita, è stato studiato in modo da ridurre al minimo le sovrapposizioni e da contenere le interferenze sulla mobilità locale. Non si prevedono pertanto effetti non compatibili per motivi di traffico e con la zonizzazione acustica del Comune di Roma.



5.6. Impatto visivo **(Doc. 11)**

Si richiede la predisposizione di simulazioni visive dello stato post-operam per approfondire l'impatto percettivo-visivo delle opere in progetto.

L'unica 'nuova realizzazione' con un eventuale impatto visivo al di fuori del perimetro del deposito potrebbe essere quella relativa alle nuove baie di scarico che andranno ad affiancarsi a quelle già attualmente presenti e saranno prive di tettoia di copertura. È quindi ragionevole ritenere che non ci sarà alcun impatto visivo al di fuori del perimetro del Deposito; pertanto non è stata prevista la realizzazione di alcun rendering.

5.7. Consumo di acqua

Si vuole precisare che l'acqua utilizzata per la produzione del vapore sarà prelevata dal Tevere (quindi di fatto non potabile). Al fine di ridurre al minimo l'acqua prelevata dal Tevere per la produzione di vapore, è stato previsto il recupero della condensa dei "principali consumatori", ossia dei serpentini di vapore dei serbatoi e dello scambiatore di calore. Infine si precisa che il maggior prelievo richiesto di acqua dal Tevere è non significativo (in termini di aumento percentuale) e ben al di sotto del limite autorizzato.



6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

In questo capitolo sono state raggruppate le osservazioni relative alla modalità di applicazione della normativa di settore (D.Lgs 152/06) in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale ed ai possibili episodi di furti.

6.1. VIA (Doc. 3, 10, 11, 12)

6.1.1. *A causa dei potenziali impatti finora citati, generati dagli interventi di progetto, viene richiesto di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale.*

Il Proponente specifica che, a suo giudizio, come indicato nel capitolo dedicato all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, non vi sono impatti che possano giustificare la richiesta di un procedimento di valutazione di impatto ambientale.

Gli effetti principali derivanti dall'implementazione del progetto e relativi rispettivamente alle emissioni in atmosfera ed all'incremento di mezzi in circolazione non forniscono contributi significativi in termini di impatto ambientale

Più specificatamente:

- per quanto attiene alle emissioni, in relazione al fatto che la nuova caldaia è alimentata a metano, ha potenza simile a quella attualmente presente e che la direzione prevalente del vento è NNE-NE-ENE gli eventuali effetti sulle concentrazioni medie di NOx e CO saranno comunque contenuti all'interno del sito e comunque non sono da considerarsi parametri critici all'interno del sito stesso;
- per quanto riguarda gli effetti sul traffico locale, si ritiene che rispetto alla condizione precedente (assetto di raffineria) possa comunque considerarsi una variazione sostanzialmente ininfluente, tenuto conto che il percorso, in ingresso e uscita, è stato studiato in modo da ridurre al minimo le sovrapposizioni tra i mezzi e contenere le interferenze sulla mobilità locale (questo perché si ritiene che il contributo sia irrilevante sulle principali vie di comunicazione, quali il GRA ed il tracciato autostradale).

6.1.2 *Si evidenzia altresì come lo Studio Preliminare redatto da Raffineria di Roma S.p.A., consideri esclusivamente le attività previste nell'impianto di Pantano di Grano ed i relativi potenziali impatti generati nel contesto territoriale circostante.*

Raffineria di Roma S.p.A. (società al 100% controllata TotalErg) ha avviato un procedimento volto ad evidenziare l'assenza di impatti significativi generati dalla



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate

Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

realizzazione del progetto nell'area circostante il Deposito di Pantano di Grano e dunque nella Regione Lazio.

I potenziali impatti sulle matrici ambientali nella regione Basilicata sono valutati nell'ambito di un specifico procedimento (Realizzazione baie di carico auto-cisterne per trasferimento greggio stabilizzato dal Centro Oli "Tempa Rossa" e posa di due condotte interrato di collegamento), la cui documentazione è stata presentata da Total E&P Italia S.p.A. in data 17/08/2017, come risulta dal sito del MATTM.

I procedimenti valutano di fatto differenti progetti e sono stati dunque avviati e sottoposti agli enti competenti dalle due differenti società proponenti per quanto di loro competenza. Si tratta, quindi, di due diversi progetti separati presentati da due diverse Società con azionisti diversi; un progetto (quello del Proponente), afferente alla zona di Roma, dove si ritiene che non vi sia assoggettabilità a VIA, e l'altro (quello di Total EP) assoggettato a VIA, afferente alla regione Basilicata.

In definitiva i differenti iter proposti sono una logica conseguenza dei differenti impatti ambientali sulle rispettive aree (Regione Lazio e Regione Basilicata) e delle differenti ragioni sociali dei rispettivi Proponenti.

6.1.3 Dall'esame documentale non si evince se la proposta progettuale di trasferimento del greggio presso il Deposito di Pantano sia da intendersi temporanea oppure definitiva.

Si specifica che le modifiche proposte presso il Deposito di Pantano di Grano hanno carattere definitivo anche in ragione dell'entità degli investimenti e delle risorse impiegate. Infatti tali modifiche seppure nella presente contingenza correlate al grezzo di Tempa Rossa, non risultano vincolate solo ad esso che non ne rappresenta pertanto condizione propedeutica e necessaria.

In altri termini il progetto del Proponente potrebbe in futuro essere utilizzato per scaricare grezzo proveniente da altri siti e/o eventuali altri prodotti (in quest'ultimo caso previa apposita richiesta autorizzativa). Per tale ragione la valutazione richiesta è relativa alla sola area di riferimento ubicata nella Regione Lazio.

6.2. Oleodotti: tentativi di furto **(Doc. 2, 4, 5, 6, 7, 8)**

Si segnala la presenza di diversi oleodotti ubicati nelle vicinanze oggetto in passato di vari furti di cherosene che hanno causato gravi danni.

Gli oleodotti di RdR sono stati oggetto di sporadici tentativi di effrazione nel passato, allo scopo di prelievo del prodotto. In particolare l'ultimo di questi atti risale all'anno 2014. Il limitato numero di eventi si è reso possibile grazie ad un robusto sistema di sorveglianza



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

ed ai relativi investimenti infrastrutturali Si rappresenta peraltro che in considerazione della tipologia del prodotto transitante (greggio) non si prevede che possa esservi un interesse al furto a causa della infruibilità dello stesso.



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegati



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegato 1 - Istanza Autorizzazione Paesaggistica

ROMA



**RICEVUTA PROTOCOLLO
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE
URBANISTICA
Protocollo Dipartimentale**

Protocollo: QI/2017/132639

Del: 31/07/2017

Ora: 12:09:56

Nominativo/i: RAFFINERIA DI ROMA SPA

Oggetto: RICHIESTA RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E IMPIANTISTICI PER LA RICEZIONE , LO STOCCAGGIO E L'ESPORTAZIONE DEL GREGGIO - VIA DI MALAGROTTA N 226

ROMA



Dipartimento programmazione e attuazione urbanistica
Direzione attuazione degli strumenti urbanistici

Roma li, 31/07/2017

ID per pagamento: 109191700210898588		
Num.Reversale: W128005	Anno: 2017	del: 31/07/2017

RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.

p. iva : 00898461009

versa la somma di Euro: DUECENTO/00

per: Richiesta autorizzazione con procedura semplificata (D.P.R. 139/2010)

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Rif. Bilancio	Descrizione Rif. Bilancio	Importo
3.01.8000 - 6GT - 0DSA	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	200,00 €
	*Totale	200,00 €

Pagamento

Eseguito il **31/07/2017** tramite **POS**

Rif.Paga. **RP00000001261935**

Per Quietanza

Protocollo del **31/07/2017** Numero: **QI/132608**

Compilato da: **Maria Teresa Iacono**

* Salvo Conguaglio



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegato 2 - Istanza di Nulla Osta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

N. Raccomandata

14531860509-2



Posteitaliane

EP1016/EP1025 - Mod. 22 R - MOD. 04000 (ex 710) - S. 1 | Ed. 03

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro a valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	PIAZZA DELLE FINANZE		N° CIV.
	VIA / PIAZZA	ROMA	PROV.	
MITTENTE	MITTENTE			N° CIV.
	VIA / PIAZZA			PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> Via aerea	<input type="checkbox"/> A.R.	(in cifre)
Contrassegnare la casella interessata		<input type="checkbox"/> Assegno €		

Bollo
(accettazione manuale)

TASSE



Raffineria di Roma

Al

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI
DI ROMA**

**P.zza delle Finanze, 1
00185 Roma
c.a. D.ssa Laura Cianfriglia**

Oggetto: *Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio*

Il sottoscritto GIANLUCA SPAZIANI nato a Roma il 18/03/1967,
Direttore Generale della Raffineria di Roma SpA,
con sede in via di Malagrotta 226,
residente per la carica in via di Malagrotta n 226, CAP 00166- Roma,
tel: 06655981 ,
fax: 0665000977,
email: raffineria.roma@totalerg.it,
PEC: raffineriadiromaspa@pec.it ,
codice fiscale /Partita IVA 00898461009,

PREMESSO

Che La Società Raffineria di Roma S.p.A. ha in progetto l'implementazione di un sistema logistico presso il suo stabilimento, sito in Pantano di Grano, per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di petrolio greggio proveniente dal sito di Tempa Rossa.

Che la ricezione del greggio è previsto che venga effettuata tramite autobotti.

Che il progetto prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali e impiantistici così da consentire:

- il ricevimento di circa 4.500/5.100 m³ di petrolio greggio al giorno ad esclusione dei giorni feriali,
- il trasferimento da 8 corsie di scarico ai serbatoi di stoccaggio,
- lo stoccaggio in 2 serbatoi;

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it



Raffineria di Roma

Ricerca _ via Federico Patetta, 16 - 00167 Roma tel: 06.6631459 fax:
06.89538751.

Al termine dei lavori verrà prodotta documentazione scientifica completa, e se si rinvenissero resti archeologici verrà data immediata comunicazione.

Per eventuali comunicazioni si prega di prendere contatto con l'Arch. Claudio Provinciali Via Poggio Ameno, 65 - 00147 Roma - tel. 335 5616281 / 065411748 - e-Mail: claudioprovinciali@libero.it.

Data l'importanza che riveste l'intervento sopra descritto per l'esercizio del deposito logistico e dell'ambiente circostante si confida in un rapido rilascio del Nulla Osta richiesto per procedere con le attività indicate.

Raffineria di Roma SpA
Ing. Gianluca Spaziani

Allegati:

- 1) Foglio Catastale con individuazione aree di intervento

Raffineria di Roma S.p.A.
Il Direttore Generale
Gianluca Spaziani



Allegato 3 - Destinazione d'uso parcheggio esterno

Protocollo N. 4409

Anno 1965



Licenza N. 344

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto il progetto per la costruzione di variante Raffineria di Olii Minerali Loc. di Santano
di Grano presentato da Soc. Raffineria di Roma rapp. Carrobbio Mario
quale proprietario ed a firma del ing. Luigi Mannerino quale Direttore dei Lavori
registrato il 15.2.1965 al n. 4409 di protocollo della XV Ripartizione

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 23.4.1965
Visto il verbale di linee e quote n. _____

Visto _____

IL SINDACO

rilascia a Soc. Raffineria di Roma rapp. Carrobbio Mario
abitante in Via Tortilese 218

la licenza per la costruzione di variante Raffineria di Olii Minerali

sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio ed alle seguenti condizioni:

- 1) Sulle tegole di tegole e sul fognone di W. P. allegate a lungo.
- 2) tenere rispettate tutte le condizioni già imposte con la pr. lic. 151/A del 8.4.1964

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che nei stabili sprovvisti di portineria dovranno essere collocate all'esterno.

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo consentito con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.

Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

È rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietà, usufrutti o di qualunque altro.

Quintanza di 869 per L. 2750

Roma, li 16 FEB. 1966

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio

Dott. Ing. FRANCESCO MAGALUDDA



p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Dott. Michèle)

In riscontro alla nota n.7709/65 del 28.9.65, si comunica che la documentazione tecnica allegata alla nota anzidetta corrisponde esattamente a quella già esaminata da questo Comando e per la quale era stato espresso il parere di competenza trasmesso con nota pari numero del 7.6.65 che ad ogni buon fine si ripete qui di seguito:

"La S.p.A. "RAFFINERIA DI ROMA" ha presentato a questo Comando, per il parere di competenza, il progetto di variante di alcuni fabbricati da costruirsi nell'ambito della costruendo raffineria di Pantano di Grano.

Le modifiche concernono soltanto i fabbricati indicati in rosso nella planimetria generale e precisamente:

Edificio "A" - spogliatoi
" "B" - mense
" "C" - uffici
" "D" - laboratorio chimico
" "E" - servizio consegna prodotti
" "F" - magazzino e officina
" "G" - centrale termoelettrica
" "H" - sala controllo
Cabine elettriche.

Esaminati gli elaborati relativi si esprime parere favorevole alla realizzazione dei fabbricati sopraindicati secondo i nuovi progetti ad eccezione di quello concernente la centrale termoelettrica che dovrà avere un'uscita di sicurezza sul lato opposto a quello lungo il quale è ubicata la scala, che porti dal piano superiore all'esterno ed inoltre le porte previste a "coulisse" siano provviste di portello aprentesi verso l'esterno ed incernierato verticalmente.

Questo Comando si riserva, infine, di fare eventuali prescrizioni in sede di collaudo dei fabbricati medesimi".

- 1) venga rispettato quanto prescritto con la nota n.68831 del 4.1.64, allegata agli atti;
- 2) i due locali privi di ventilazione diretta siti al piano rialzato dell'edificio destinato a laboratorio potranno essere destinati soltanto a magazzini di deposito o simili - Ove di intenda destinarli ad ambienti di lavoro, sarà necessario dotarli di superfici finestrate mobili non inferiore ad 1/8 dell'area del pavimento;
- 3) la menza prevista nell'edificio H dovrà essere dotata di cucinola scalda vivande.

I pavimenti a piano terra di detto edificio, ove non ostino necessità di lavoro, dovranno essere impostati su regolamentare vespaio ventilato e risultare sopraelevati non meno di m.0,50 dal piano di campagna.

L'ISPETTORE CAPO
DELL'ENIGERATA



L'ASSESSORE TECNICO
(Dot. ...)

Protocollo N. 16694

Anno 963



Licenza N. 151/A

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto il progetto per la costruzione di Raffineria di Oli Minerali in Via Località Fontana
Div. S. Maria presentato da Raffineria di Roma s.p.a. rapp. Carroccio Merio
quale proprietario ed a firma del ing. Luigi Anarinarino quale Direttore dei Lavori
registrato il 3. 4. 963 al n. 15694 di protocollo della XV Ripartizione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 11. 10. 963

Visto il verbale di linee e quote n. 11. 10. 963
Atto obbligato a destinare e mantenere a parcheggio via S. Maria e via 15. 9. 63 (L. 955/56)
Visto atto comprensiva via Pisan reg. 15. 9. 63 Vol. 11. 52

IL SINDACO

rilascia a Raffineria di Roma s.p.a. rapp. Carroccio Merio
abitante in Via Fontanese 278
la licenza per la costruzione di Raffineria di Oli Minerali

sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio ed alle seguenti condizioni:
Del M. 77 e della Reg. Ufficio d'Ingenere allegata a tutto.

Nel fabbricato siano installate delle scale
per lettere che negli stabili sprovvisti di
pomierate dovranno essere collocate all'esterno

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina del trasporto in relazione al carico massimo consentito con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.

Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere, finché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza N. 3411 per L. 356 670

Roma, il 8 APR. 1964

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
Dr. Arch. Scipione Coste



p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Dott. Michele Principe)

M. Principe

b) ad adottare accorgimenti atti ad evitare che dalle vasche di sosta delle acque di processo e delle soluzioni alcaline esauste possano diffondersi esalazioni moleste;

c) a munire i serbatoi del tipo a tetto fisso d'impiante di captazione e neutralizzazione dei vapori fuoriuscenti dagli sfiatatoi, qualora ciò si renda necessario per impedire un eccessivo inquinamento dell'atmosfera;

d) alla fissazione dell'anidride solforosa che si sviluppa nei trattamenti ai quali vengono sottoposti gli olii minerali, se ciò si manifesta necessario, così come indicato nella precedente lettera e;

e) a depurare convenientemente le acque reflue prima di riversarle nel corso d'acqua ricettore e ad osservare in proposito le prescrizioni che verranno impartite dall'Amministrazione Provinciale al momento dall'autorizzazione che ad essa compete per l'immissione delle acque di rifiuto nei corsi d'acqua superficiali;

gli impianti igienico-assistenziali per i lavoratori rispondano alle norme previste dal D.P.R. 19.3.1956 n. 303 (Norme Generali per l'Igiene e la Sicurezza del Lavoro) e del vigente Regolamento d'Igiene del Comune di Roma;

qualsiasi modifica agli impianti non venga effettuata se non preventivamente denunciata e approvata dall'Ufficio d'Igiene Comunale;

l'approvvigionamento di acqua potabile dovrà essere assicurato secondo le norme previste dal Titolo II, Capo V R.I. -

Nel caso si intenda far ricorso a pozzi di attingimento dovranno essere rispettate le norme previste dagli artt. 139 e 140 R.I.;

- 2 -

Le acque luride, allontanate dalla costruzione a mezzo fognoli impermeabili, dovranno essere addotte a proporzionati impianti di trattamento primario e le acque in uscita dai gruppi di decantazione dovranno essere convogliate nel corso d'acqua perenne che attraversa la zona e che verrà trasformato dalla Società interessata in collettore esportato -

I progetti di detti impianti dovranno essere presentati all'Ufficio scrivente per la preventiva approvazione;

Il piano ammassato della planimetria, indicata con la dizione "portineria e servizi" l'altezza netta del nucleo di servizi igienici, che risulta essere di soli metri 2, dovrà essere portata ad almeno m. 2,50 oppure detto nucleo dovrà essere ubicato altrove;

gli ambienti di lavoro abbiano: pavimento e pareti impermeabili e lavabili; ventilazione ed illuminazione dirette assicurate da superficie finestrata non inferiore ad 1/6 dell'area del pavimento; annessi gruppi igienici calcolati in ragione di 1 ogni 20 persone -

Particolare cura dovrà essere posta nella sistemazione delle macchine prevedendo, per quelle rumorose o scuotenti, un efficiente isolamento ai fini della coibenza acustica e della trasmissione delle vibrazioni, mentre per quelle producenti polvere si preveda la messa in opera di speciali apparecchiature, al fine di ridurre al minimo il

questo corpuscolare dell'aria contenuta, fino di ridurre al minimo il

8) - nei locali ove si producessero esalazioni moleste o nocive, dovranno essere messe in opera efficienti estrattori d'aria;

9) - i gruppi igienici siano ubicati in ambienti ventilati direttamente da superficie finestrata non inferiore ad 1/8 dell'area del pavimento (m²) e provvisti di serramenti a tenuta d'aria e muniti di antilattina con la

del fornitoria, pavimento

Effettuato versamento di L. 249.621
sul C. C. postale n. 1/5745 del 20 APR 1964
a favore Cassa Naz. le Previdenza
Ingegneri e Architetti.

20 APR 1964

L'Impiegato

Per i locali terreni e scaturiti previsti in progetto come autorimesse o da destinare in futuro a tale uso e per l'eventuale impianto di riscaldamento dovrà essere chiesto, prima dell'inizio dei relativi lavori, il benestare del Comando Vigili del Fuoco.
Il rilascio della licenza di abitabilità, inoltre, resterà subordinato alla esibizione della nota osta concesso dall'anzidetto Comando.

- una portineria con i servizi per gli operai nonchè la portineria spedizioni e la spesa;
- gli uffici ed il laboratorio chimico;
- il magazzino-fficina;
- l'autorimessa con annessa tettoia;
- la cabina di controllo;
- la centrale termica che produrrà il vapore per i vari servizi formata da due caldaie ad alta pressione della potenzialità di 60/Th e la centrale elettrica che comprenderà 2 turboalternatori da 600 Kw ciascuno.

Ciò premesso brevemente, si trascrivono integralmente, al seguito, le prescrizioni della Commissione Consultiva a cui la

- 1) osservare le distanze di rispetto fra un impianto e l'altro;
- 2) ogni impianto deve essere sistemato su di una piazzola di cemento, circondata da un cordolo di contenimento, provvista di possetti a chiusura idraulica collegati alla fognatura;
- 3) è da preferirsi ~~il sistema a porte aperte per ottenere le migliori condizioni di ventilazione;~~
- 4) le apparecchiature che lavorano in pressione devono essere provviste dei prescritti dispositivi di sicurezza e devono essere collaudate dall'ANCC;
- 5) le strutture e le apparecchiature metalliche devono essere elettricamente messe a terra con resistenza di terra che non deve superare i 5 Ohm;
- 6) i forni e le colonne devono essere provvisti di sistema di soffocamento a vapore con comande in zona di sicurezza; gli stessi apparecchi devono essere collegati alla rete blow-down;
- 7) i motori elettrici e in genere tutte le apparecchiature elettriche devono essere del tipo di sicurezza secondo quanto è stabilito dalle norme CEI;
- 8) per la difesa contro gli incendi gli impianti devono essere provvisti di prese a vapore, cordate di manichette e lance idonee, disposte in modo che sia possibile intervenire

~~con i getti di vapore in tutti i punti della struttura~~
 ove possono verificarsi principi d'incendio. Si dovrà inoltre disporre prese idriche che possono essere utilizzate anche per automezzi schiumogeni e saranno anche disponibili mezzi antincendio mobili, carrellati, o portatili, a polvere, a schiuma a CO₂ secondo le necessità che saranno riconosciute prima della messa in esercizio degli impianti;

9) le acque di scarico fuoruscite dalla raf fineria non dovranno contenere più di 50-60 parti per milione di particelle oleose;

10) costruzione di una seconda scala sull'angolo opposto a quella prevista in progetto;

11) realizzazione del dispositivo fisso antincendi secondo il progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

d) Un impianto di Cracking (T.C.C.) per lavorazione di 311.000 T/a di residui di distillazione del Topping 1 e 43.000 T/a di distillati venezuelani: totale capacità 354.000 T/a.

e) Un impianto di desolforazione catalitica idrogenante per petrolio, gasolio e acquaragia: capacità 450.000 T/a.

f) Un impianto ricupero e trattamento gas bitumi per 10.000 T/a, 197.800 T/a.

per 10.000 T/a, ed un parco serbatoi di accumulo la cui capacità per categoria, è distinta come appresso indicato:

- per greggio	mc. 423.000
- per benzina e J.P.4	" 102.000
- per G.P.L.	" 44.500
- per petrolio e acquaragia	" 32.500
- per gasolio e olio combustibile	" 219.000
- per bitume	" 8.000

totale generale!... .mc. 789.000

Tutti i serbatoi saranno metallici, cilindrici ad asse verticale o sferici, fuori terra e saranno contenuti singolarmente o a gruppi come consuetudine e resistenza e saranno inoltre dotati di particolari dispositivi di sicurezza e di difesa contro lo incendio e contro la propagazione dell'incendio.

Faranno parte del complesso industriale di che trattasi i seguenti fabbricati o tettoie, che saranno realizzati in cemento armato:

- una portineria con i servizi per gli operai nonché la portineria spedizioni e la spesa;
- gli uffici ed il laboratorio chimico;
- il magazzino-officina;
- l'autorimessa con annessa tettoia;
- la cabina di controllo;
- la centrale termica che produrrà il vapore per i vari servizi formata da due caldaie ad alta pressione della potenzialità di 60/Th e la centrale elettrica che comprenderà 2 turboalternatori da 600 Kw ciascuno.

Ciò premesso brevemente, si trascrivono integralmente, al seguito, le prescrizioni della Commissione Consultiva a cui la

1) osservare le distanze di rispetto fra un impianto e l'altro;

2) ogni impianto deve essere sistemato su di una piazzola di cemento, circondata da un cordole di contenimento, provvista di pozzetti a chiusura idraulica collegati alla fognatura;

3) è da preferirsi l'installazione all'aperto per ottenere le migliori condizioni di ventilazione;

4) le apparecchiature che lavorano in pressione devono essere provviste dei prescritti dispositivi di sicurezza e devono essere collaudate dall'ANCC;

5) le strutture e le apparecchiature metalliche devono essere elettricamente messe a terra con...



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegato 4 - Istanza Nulla Osta idraulico



Raffineria di Roma

Al

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

**Via del Fosso di Dragoncello, 172
00124 Roma RM**

Oggetto: *Richiesta Nulla Osta idraulico per autorizzazione all'esecuzione di opere consentite in aree a rischio idraulico. Progetto di : Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo.*

Il sottoscritto GIANLUCA SPAZIANI nato a Roma il 18/03/1967,
Direttore Generale della Raffineria di Roma SpA,
con sede in via di Malagrotta 226,
residente per la carica in via di Malagrotta n 226, CAP 00166- Roma,
tel: 06655981 ,
fax: 0665000977,
email: raffineria.roma@totalerg.it,
PEC: raffineriadiromaspa@pec.it ,
codice fiscale /Partita IVA 00898461009,

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO	
003997	Pos. N.
Pr. N. 31	31 LUG. 2017
Data d'arrivo	

PREMESSO

Che La Società Raffineria di Roma S.p.A. ha in progetto l'implementazione di un sistema logistico presso il suo stabilimento, sito in Pantano di Grano, per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di petrolio greggio proveniente dal sito di Tempa Rossa.

Che la ricezione del greggio è previsto che venga effettuata tramite autobotti.

Che il progetto prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali e impiantistici classificati come manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti esistenti non delocalizzabili,

CHIEDE

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it

il parere di competenza per le opere indicate in oggetto.

Si delega l'Arch. Claudio Provinciali ,Via Poggio Ameno, 65 - 00147 Roma - tel. 335 5616281 / 065411748 - e-Mail: claudioprovinciali@libero.it, alla presentazione dell'istanza e alla ricezione di comunicazioni da parte di questo Consorzio.

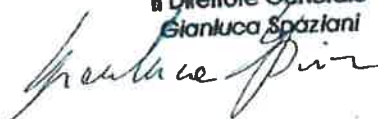
Data l'importanza che riveste l'intervento sopra descritto per l'esercizio del deposito logistico e dell'ambiente circostante si confida in un rapido rilascio del Nulla Osta richiesto per procedere con le attività indicate.

Raffineria di Roma SpA
Ing. Gianluca Spaziani

Allegati:

- 1) Relazione Tecnico-illustrativa
- 2) Elaborati Grafici
- 3) Documentazione Fotografica

Raffineria di Roma S.p.A.
Il Direttore Generale
Gianluca Spaziani





Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegato 5 – Trasmissione Rapporto Preliminare di Sicurezza

Roma, 31/07/2017

Prot. N. 05/9024-415

Spett.le
Dipartimento dei Vigili del Fuoco Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Lazio
Ufficio Prevenzione Incendi.
Via San Giovanni Eudes s.n.c.
00163 Roma

Oggetto: Raffineria di Roma S.P.A. – Stabilimento sito in Roma , via di Malagrotta 226 – Località
Pantano di Grano – Trasmissione Rapporto Preliminare di Sicurezza per la fase NOF

Si inviano in allegato 2 copie cartacee e 2 copie in formato digitale del documento “Raffineria di
Roma S.P.A. - Stabilimento di Pantano di Grano – Rapporto Preliminare di Sicurezza relativo alla
“Implementazione di un Sistema Logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio
ed esportazione di grezzo”.

Distinti Saluti


RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.
Il Direttore Generale
Gianluca Spaziani



Chiarimenti e Controdeduzioni alle Osservazioni presentate
Progetto di implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di
Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di grezzo
Raffineria di Roma S.p.A.

Allegato 6 - Istanza rettifica



Raffineria di Roma

Roma, 2 Novembre 2017

Prot. GS/EA-05/6912-431

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma
Fax 06/57225994**

pec:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 del progetto
"Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio
ed esportazione di grezzo" (ID_VIP 3679) – Istanza di rettifica**

Con la presente il Gestore dell'installazione denominata "Deposito di Pantano di Grano", sita in Comune di Roma, via di Malagrotta 226 intende presentare istanza di rettifica per mero errore materiale relativamente ad alcune informazioni contenute nei documenti Studio Preliminare Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) presentati con nota Prot. n. FS/EA 05/7303/416, procedimento ID_VIP 3679.

In particolare, con riferimento al documento **Studio Preliminare Ambientale**, si specifica quanto di seguito:

- **la tabella 4-9: Punti di emissione convogliata di pag.51 è da intendersi sostituita in toto dalla tabella seguente:**

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 65598 1, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 I.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Cancelleria Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650583 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it



Raffineria di Roma

Tabella 4-1: Punti di emissione convogliata

Punto di emissione	Unità di provenienza	Altezza (m)	Portata fumi secca (Nm ³ /h)
Camino E1	Emissione da filtri a carboni attivi V1	10,5	900
Camino E2	Emissione da filtri a carboni attivi V2	10,5	900
Camino E3	Forno Bitumi (H2603)	26,2	3.200
Camino E4	Caldaia X0525	10	5.150
Camino E5	Unità di aspirazione fumi ponte di carico bitumi (X2609)	25	3.600
Camino E6	Aspirazione linea bitumi modificati (V2651)	8	30

- la tabella 7-1: Punti di emissione convogliata di pag.105 è da intendersi sostituita in toto dalla tabella seguente:

Tabella 7-2: Punti di emissione convogliata

Punto di emissione	Unità di provenienza	Altezza (m)	Portata fumi secca (Nm ³ /h)
Camino E1*	Emissione da filtri a carboni attivi V1	10,5	900
Camino E2*	Emissione da filtri a carboni attivi V2	10,5	900
Camino E3*	Forno Bitumi (H2603)	26,2	3.200
Camino E4*	Caldaia X0525	10	5.150
Camino E5*	Unità di aspirazione fumi ponte di carico bitumi (X2609)	25	3.600
Camino E6*	Aspirazione linea bitumi modificati (V2651)	8	30
Camino E7	Nuova caldaia (X05200)	15	6.018

*esistente



Raffineria di Roma

- la tabella 7-2: Caratteristiche emissive nuova caldaia di pag.106 è da intendersi sostituita in toto dalla tabella seguente:

Tabella 7-2: Caratteristiche emissive nuova caldaia

Punto di emissione	Unità di provenienza	Coord. WGS84	Caratteristiche geometriche		Portata (Nm ³ /h)	T fumi °C	Sostanza	Flusso di massa (kg/h)	Flusso di massa (t/anno)	Concentrazione (mg/Nm ³)	O ₂ rif. (3%)
			Alt. (m)	Sez. (m ²)							
Camino E7	Nuova caldaia (X05200)	X: 41°51' 22.896" Y: 12°19' 24.29"	15	0,283	6.018	170	CO	0,57	4,99	100	3% su base secca
							NOx	2,01	17,61	350	
							PM	0,03	0,263	5	

Con riferimento al documento *Studio di Incidenza Ambientale (fase di screening)*, si specifica quanto di seguito:

- la tabella 5-3: Caratteristiche emissive nuova caldaia di pag.53 è da intendersi sostituita in toto dalla tabella seguente:

Tabella 5-3: Caratteristiche emissive nuova caldaia

Punto di emissione	Unità di provenienza	Coord. WGS84	Caratteristiche geometriche		Portata fumi secca (Nm ³ /h)	T fumi °C	Sostanza	Flusso di massa (kg/h)	Flusso di massa (t/anno)	Concentrazione (mg/Nm ³)	O ₂ rif. (3%)
			Alt. (m)	Sez. (m ²)							
Camino E7	Nuova caldaia (X05200)	X: 41°51' 22.896" Y: 12°19' 24.29"	15	0,283	6.018	170	CO	0,57	4,99	100	3% su base secca
							NOx	2,01	17,61	350	
							PM	0,03	0,263	5	

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il Gestore dell'impianto

Ing. Gianluca Spaziani

TOTALERG

Raffineria di Roma SpA

www.totalerg.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TotalErg SpA
Società con socio unico TotalErg
Via di Malagrotta 226, 00166 Roma
T +39 06 655981, F +39 06 65000977
Cap. Soc. euro 22.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. Roma 201709
Giurisdizione Tribunale Roma 2296/56 - C.F. 00460650563 - P.IVA 00898461009
raffineria.roma@totalerg.it